

TeleRadiofax

Publicato in Ancona.
Diffuso a mezzo fax e a mezzo
e-mail via Internet
Questo numero si compone
di 3 pagine

Editore: Aeranti-Corallo - Sede operativa: piazza Gioacchino Belli 2 (Palazzo Confcommercio) 00153 Roma
Comitato Esecutivo: avv. Marco Rossignoli (Coordinatore) e dr. Luigi Bardelli
Direttore Responsabile: Fabrizio Berrini • Ufficio Stampa e redazione: Fabio Carera
Iscritto al n.3/99 in data 11.02.1999 del Registro Periodici del Tribunale di Ancona.
Aeranti-Corallo aderisce alla Confcommercio - Imprese per l'Italia
Web: www.aeranticorallo.it - Twitter: @aeranticorallo - Facebook: www.facebook.com/aeranti.corallo

E' IN VIGORE LA PAR CONDICIO PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 10 GIUGNO P.V.

■ Rammentiamo che la delibera n. 205/18/CONS del 24 aprile 2018, pubblicata in G.U. n. 101 del 3 maggio 2018, disciplina la cosiddetta "par condicio" relativa alle campagne per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nonché dei Consigli circoscrizionali, fissate per il giorno 10 giugno 2018. Tale delibera produce effetti a fare tempo dal quarantacinquesimo giorno precedente le operazioni di voto (e quindi, con riferimento alle elezioni del 10 giugno p.v., dal 26 aprile 2018).

Il testo della delibera n. 205/18/CONS dell'Agcom è pubblicato nel sito www.aeranticorallo.it, sezione "Normativa", sottosezione "Normativa in materia di trasmissioni di propaganda elettorale"

PUBBLICATA LA GRADUATORIA PER I CONTRIBUTI STATALI 2016 ALLE TV LOCALI COMUNITARIE

■ La Dgscerp del Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato lo scorso 26 aprile la graduatoria provvisoria e l'elenco degli importi dei contributi statali (di cui al DPR n. 146/2017) da assegnare alle tv locali comunitarie per l'anno 2016.

Le emittenti televisive locali a carattere comunitario ammesse ai contributi 2016 sono 194 (su 211 domande presentate), di cui 36 accedono sia alla quota fissa, sia alla quota variabile del riparto.

Per le tv locali comunitarie sono stanziati complessivamente euro 4.142.456,35, suddivisi al 50 per cento per la quota fissa e al 50 per cento per la quota variabile.

Le emittenti in graduatoria che accedono anche alla quota variabile sono 36, con contributi che vanno da euro 313.439,84 a euro 18,56. La quota fissa, uguale per tutte le emittenti presenti in graduatoria, è pari a euro 10.676,43.

Le prime 13 tv locali comunitarie della graduatoria hanno diritto ad un contributo pro capite complessivo (parte fissa + parte variabile) di importo superiore a Euro 50mila; 9 di tali 13 emittenti fanno parte del sistema associativo AERANTI-CORALLO.

Le tv locali comunitarie che hanno fatto domanda di contributo per l'anno 2016 possono presentare, entro il 28 maggio p.v., richiesta di rettifica del punteggio o di riammissione della domanda, utilizzando la funzione "reclamo" (icona arancione in basso a destra) all'interno della propria posizione nella piattaforma telematica Sicem (Sistema Informativo per i Contributi alle Emittenti Locali). E' ora auspicabile che possano essere definite, in tempi brevi, anche le altre graduatorie per l'anno 2016 previste dal DPR n. 146/2017 (radio e tv commerciali), nonché tutte le graduatorie (radio e tv commerciali; radio e tv comunitarie) per gli anni 2017 e 2018.

La sopracitata graduatoria provvisoria, il sopracitato elenco degli importi dei contributi e la copia della determina della Dgscerp di approvazione di tale graduatoria e di tale elenco sono consultabili nel sito www.aeranticorallo.it, sezione "Normativa", sottosezione "Misure di sostegno per le tv locali"

ENTRA IN VIGORE IL 25 MAGGIO P.V. IL NUOVO REGOLAMENTO UE IN MATERIA DI PRIVACY

■ Ricordiamo che il 25 maggio 2018 entra in vigore il Regolamento europeo 27 aprile 2016. n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Tale Regolamento (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea, L 119, il 4 maggio 2016), abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Il provvedimento si compone di 173 considerando e 99 articoli, suddivisi in 11 capi.

Le imprese associate hanno ricevuto, nei giorni scorsi, una dettagliata circolare sulla problematica.

AERANTI-CORALLO E' PRESENTE SUI SOCIAL:

Su Twitter diventate follower di: @aeranticorallo

Su Facebook, mettete "like" alla pagina dell'associazione, all'indirizzo:
www.facebook.com/aeranti.corallo

LE SCADENZE DEL 2018 PREVISTE DALLA LEGGE DI BILANCIO

■ La legge di bilancio 2018 (legge n. 205/2017) ha previsto una serie di norme che disciplinano il passaggio delle frequenze della banda 700 (canali televisivi da 49 a 60 Uhf) agli operatori di larga banda in mobilità. In particolare, nel corso del 2018 sono previste le attività (da parte del Ministero dello Sviluppo economico e della Agcom) riportate nella tabella che segue.

DATA	ORGANISMO	AZIONE
30.04.2018	AGCOM	Definizione procedure di gara per l'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze (banda 700 e bande pioniere 3,6-3,8 e 26,5-27,5 Ghz) agli operatori di comunicazione mobili di larga banda. Al riguardo è in corso il relativo procedimento avviato dalla Agcom con delibera n. 89/18/CONS
31.05.2018	AGCOM	Adozione del Nuovo Piano nazionale di assegnazione delle frequenze da destinare a tv digitale terrestre, denominato "Pnaf 2018" considerando le codifiche o standard più avanzati per consentire un uso più efficiente dello spettro ed utilizzando per la pianificazione in ambito locale il criterio delle aree tecniche. Al riguardo l'Agcom ha avviato il procedimento con delibera n. 137/18/CONS e ha svolto nei giorni scorsi l'audizione della concessionaria pubblica Rai e delle associazioni nazionali di categoria, tra cui AERANTI-CORALLO
30.06.2018	MiSe	Decreto per stabilire il calendario nazionale che individua le scadenze della tabella di marcia e le aree tecniche per switch off e rilasci frequenze da parte degli operatori di rete locali e nazionali (dall'1.1.2020 al 30.06.2022) – E' in corso la consultazione pubblica sulla bozza predisposta dal MiSe secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 1032 della legge n. 205/2017
30.09.2018	MiSe	Assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze della banda 700 (che saranno disponibili dall'1.7.2022) e delle bande 3,6-3,8 e 26,5-27,5 Ghz agli operatori di comunicazione elettronica di larga banda
30.09.2018	MiSe	Adeguamento del PNRF – Piano Nazionale di Ripartizione delle frequenze
30.09.2018	MiSe	Avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei diritti di uso delle frequenze (tali frequenze non potranno essere in numero minore di 1/3 delle 14+1 che resteranno disponibili per le trasmissioni televisive) a operatori di rete ai fini della messa a disposizione capacità trasmissiva a Fsma locali. Tali procedure si concluderanno entro il 30 giugno 2019
30.09.2018	AGCOM	Definizione criteri per la nuova assegnazione delle frequenze della banda 470-694 Mhz (canali 21-48 Uhf) a operatori di rete nazionali
1.12.2018	MiSe	Liberazione frequenze banda 3,6-3,8 Ghz e 26,5-27,5 Ghz
31.12.2018	MiSe	Avvio delle procedure per la predisposizione, per ciascuna area tecnica, di graduatorie dei Fsma locali che possono utilizzare capacità trasmissiva messa a disposizione dagli operatori di rete aggiudicatari delle frequenze destinate appunto a veicolare i Fsma locali. Tali procedure si concludono nel periodo dal 30 giugno 2019 al 30 giugno 2021

DAL 1° MAGGIO SCATTA L'ULTIMO AUMENTO DEI MINIMI RETRIBUTIVI PREVISTO DAL CCNL AERANTI-CORALLO - FNSI PER IL LAVORO GIORNALISTICO NELLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI

■ Dal 1° maggio 2018 trova applicazione l'ultimo aumento dei minimi retributivi previsto dall'accordo di proroga 8 marzo 2017 del Ccnl tra AERANTI-CORALLO e FNSI, pari a euro 50,00 lordi mensili. Rammentiamo che il Ccnl tra AERANTI-CORALLO e la Fnsi, stipulato per la prima volta il 3 ottobre 2000, è un contratto di lavoro che, sin dalla sua prima applicazione, ha recepito tutte le specificità del settore, contemperando l'esigenza degli editori radiotelevisivi locali di avere una regolamentazione dei rapporti di lavoro giornalistico che tenga conto delle esigenze del comparto, con l'aspirazione dei giornalisti delle emittenti locali di vedere pienamente riconosciuta la propria professionalità e il proprio ruolo. Nei 18 anni di vigenza, tale Ccnl ha consentito un forte sviluppo del lavoro giornalistico nelle emittenti radiofoniche e televisive locali. Oggi, i giornalisti delle radio e televisioni locali sono circa 2.300.

(da pag. 2) LE SCADENZE 2018 PREVISTE DALLA LEGGE DI BILANCIO

Nella bozza di decreto predisposta dal MiSe, (tale decreto dovrà essere adottato, secondo le previsioni della legge di bilancio 2018, entro il 30 giugno p.v.) viene ipotizzato il calendario nazionale che individua le scadenze della tabella di marcia e le aree tecniche per switch off e rilasci frequenze da parte degli operatori di rete locali e nazionali (dall'1 gennaio 2020 al 30 giugno 2022). Inoltre, è stata ipotizzata la suddivisione del territorio nazionale in quattro aree geografiche e in quattro aree geografiche ristrette. Le quattro aree geografiche sono le seguenti:

AREA 1	Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Campania, Sardegna
AREA 2	Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, province di: Trento, Bolzano, Parma e Piacenza
AREA 3	Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna tranne le province di Parma e Piacenza, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Province di Cosenza e Crotona
AREA 4	Sicilia, province di Reggio Calabria, Vibo Valentia e Catanzaro

Le quattro aree geografiche ristrette sono le seguenti:

AREA Ristretta 1	Province di: Imperia, Savona, Genova, La Spezia, Massa Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, Viterbo, Roma, Latina, Oristano, Sassari.
AREA Ristretta 2	Province di: Verbania-Cusio-Ossola, Vercelli, Biella, Novara, Varese, Como, Lecco, Milano, Lodi, Monza-Brianza, Pavia, Cremona, Bergamo, Piacenza; Area di copertura degli impianti di Plan De Coronas, Brennero, Vipiteno Valle Isarco, Valle Isarco, San Candido, Prato alla Drava, Alta Val Venosta, Curon Venosta e Solda
AREA Ristretta 3	Province di: Trieste, Gorizia, Pordenone, Udine, Venezia, Treviso, Verona, Vicenza, Rovigo, Padova, Bologna, Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Ravenna, Rimini, Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro Urbino, Chieti, Pescara, Teramo, Campobasso, Foggia, Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Taranto, Lecce, Matera, Cosenza, Crotona.
AREA Ristretta 4	Province di: Trapani, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa, Catania, Catanzaro, Reggio Calabria

Le scadenze ipotizzate per i rilasci delle frequenze da parte degli operatori di rete in ambito locale e in ambito nazionale, previste dalla bozza di decreto del Ministero dello Sviluppo economico, sono le seguenti:

1 gennaio 2020 – 31 maggio 2020	Area 1	Area ristretta 1
1 giugno 2020 – 31 dicembre 2020	Area 2	Area ristretta 2
1 gennaio 2021 – 30 giugno 2021	Area 4	Area ristretta 4
1 settembre 2021 – 31 dicembre 2021	Area 3	Area ristretta 3

Lo stesso decreto ipotizza, inoltre, una roadmap per il rilascio delle restanti frequenze, da parte degli operatori nazionali, oggetto di diritto d'uso nonché le frequenze attivate in via transitoria

Informazione ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003 e s.m.i. per i destinatari del TeleRadiofax: il vostro indirizzo e-mail, utilizzato per questo servizio informativo, non sarà comunicato o diffuso a terzi. Qualora desideraste essere eliminati dalla nostra mailing list, rispondete direttamente alla mail alla quale è allegato il presente periodico indicando nell'oggetto "cancellazione dall'elenco".